



Libero - Associazione Sindacale

aderente alla Federazione Nazionale Sindacati Autonomi
Personale di Credito, Finanza e Assicurazioni

Via della Montagnola 37 – 30174 Venezia Mestre
Telefono 0415441133
Fax 0415442709
Cellulare 3383316249
Web www.liberosinfub.com
e-mail segreteria@liberosinfub.com



COORDINAMENTO INTERREGIONALE SINFUB

CR Venezia – CR Veneto – CR Friuli V.G. – Banca Trento Bolzano – CR Firenze – ISP – ISP Private Banking – ISGS
Veneto Banca – Banca IFIS – Volksbank – Banca Aletti

flash - LIBERO - flash

n° 31 – 16 luglio 2012

ESODI



LAVORO



PENSIONE



a che punto siamo?

Tomo-tomo, cacchio-cacchio, procede il cammino degli ormai innumerevoli decreti sugli "esodati".

DECRETO "65.000"

Il c.d. "decreto Fornero" del 1° giugno (!) è stato finalmente registrato dalla Corte dei Conti ed ora si attende la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale per renderlo completamente operativo. La ministro ha tenuto a rassicurare tutti (e già ci vengono i brividi) che l'Inps è stato adeguatamente sollecitato per l'attivazione di tutte le procedure correlate al decreto, compresa quella della certificazione del diritto ad essere inclusi tra i "65.000". Si è inoltre sbilanciata dicendo che *<<l'Inps provvederà a individuare le persone con nomi e cognomi e invierà loro una lettera dove certificherà il fatto che potranno andare in pensione con le vecchie regole>>*. Vedremo.

In base al decreto *Fornero* potranno accedere alla pensione con le vecchie regole:

| | | |
|--|---------------|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Titolari di prestazione straordinaria a carico dei Fondi di Solidarietà al 4 dicembre 2011, oppure - il cui accesso al Fondo sia stato autorizzato dall'Inps o - previsto da accordi collettivi | 17.710 | Obbligo di permanenza nei Fondi di Solidarietà fino al compimento del 62° anno di età anagrafica. |
| Lavoratori in mobilità che hanno cessato l'attività lavorativa al 4 dicembre 2011 con perfezionamento del requisito entro il periodo di fruizione dell'indennità di mobilità | 25.590 | |
| Lavoratori in mobilità lunga con cessazione dell'attività lavorativa al 4 dicembre 2011 | 3.460 | |
| Personae autorizzate al versamento volontario dei contributi con decorrenza della pensione entro 2013 che non abbiano ripreso l'attività lavorativa e con almeno un contributo accreditato/accreditabile | 10.250 | |
| Lavoratori esonerati | 970 | Domanda da presentare entro 120 gg. dalla pubblicazione nella G.U. |
| Lavoratori in congedo per assistere figli disabili | 150 | Domanda da presentare entro 120 gg. dalla pubblicazione nella G.U. |
| Lavoratori con rapporto di lavoro risolto al 31 dicembre 2011 che non abbiano ripreso a lavorare e maturino la decorrenza entro il 2013 | 6.890 | Domanda da presentare entro 120 gg. dalla pubblicazione nella G.U. |

DECRETO "55.000"

La **bozza** di decreto legge sulla revisione della spesa pubblica ha allargato la platea dei salvaguardati dalla nuova normativa sulle pensioni:

| | |
|--|--------------|
| Lavoratori del settore finanziario con diritto ad accedere a Fondo di Solidarietà in funzione di accordi stipulati entro il 4/12/2011 | 1.600 |
| Lavoratori che saranno posti in mobilità senza passare per la Cigs | 20.000 |
| Lavoratori in Cigs che possono passare alla mobilità ordinaria | 15.300 |
| Prosecuzioni con ultimo versamento contributivo volontario e pensione avente decorrenza nel 2014 | 7.400 |
| Lavoratori cessati entro il 2011 in funzione di accordi individuali/collettivi con pensionamento entro 2014 | 6.000 |
| Lavoratori già in mobilità | 4.700 |

Per tutte queste persone l'Inps provvederà a monitorare le relative domande sulla base della data di cessazione del rapporto di lavoro, senza distinzione fra le singole categorie d'appartenenza. Una volta raggiunta la soglia di 55.000 non saranno prese in considerazione ulteriori domande. **E' evidente che prendendo come riferimento la data di cessazione del rapporto di lavoro si garantirà la precedenza a coloro che da più tempo sono senza lavoro.**

Nonostante i due decreti 65.000 e 55.000 (o proprio a causa loro), si stimano siano migliaia i lavoratori del credito che si sono visti bloccare l'uscita dal lavoro.

Chicca finale: per l'attivazione del nuovo paracadute previsto per i 55.000, il testo del decreto legge rimanda... a un nuovo decreto ministeriale da adottare entro 60 giorni dal varo del decreto! (e poi dicono che i matti sono tutti in manicomio, mah...)